

# SENATO DELLA REPUBBLICA

VI LEGISLATURA

(N. 2108)

## DISEGNO DI LEGGE

*approvato, in un testo unificato, dalla 9<sup>a</sup> Commissione permanente (Lavori pubblici) della Camera dei deputati nella seduta del 21 maggio 1975 (V. Stampati nn. 3365 e 3724-ter)*

**d'iniziativa dei deputati LAURICELLA, CUSUMANO e MUSOTTO (3365); MATTA, PANDOLFO, BASSI, DI LEO, PUMILIA, RUSSO Ferdinando e VOLPE (3724)**

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza  
il 22 maggio 1975*

**Provvedimenti per accelerare la ricostruzione  
dei comuni della Sicilia colpiti dal terremoto del gennaio 1968**

## DISEGNO DI LEGGE

*Articolo unico.*

L'articolo 5 del decreto-legge 12 febbraio 1973, n. 8, convertito con modificazioni nella legge 15 aprile 1973, n. 94, è sostituito con il seguente:

« Il primo comma dell'articolo 21 del decreto-legge 27 febbraio 1968, n. 79, convertito nella legge 18 marzo 1968, n. 241, modificato dall'articolo 16 della legge 29 luglio 1968, n. 858, e dall'articolo 34 della legge 5 febbraio 1970, n. 21, sostituito dall'articolo 17 del decreto-legge 1° giugno 1971, n. 289, con-

vertito nella legge 30 luglio 1971, n. 491, è sostituito dal seguente:

“Per provvedere agli interventi di cui ai precedenti articoli è autorizzata la spesa di lire 348.650 milioni che sarà stanziata nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici in ragione di lire 13.615 milioni, lire 31.000 milioni, lire 71.890 milioni, lire 16.535 milioni, lire 10.705 milioni, lire 19.905 milioni e lire 19.000 milioni, rispettivamente negli anni finanziari 1968, 1969, 1970, 1971, 1972, 1973 e 1974, di lire 35.000 milioni nell’anno 1975, di lire 50.000 milioni nell’anno 1976, di lire 60.000 milioni nell’anno 1977, e di lire 21.000 milioni nell’anno 1978”.

Al maggior onere di lire 10.000 milioni derivante dall’applicazione della presente legge nell’anno 1975 si provvede con corrispondente riduzione del capitolo 9001 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l’anno medesimo. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio ».